

# L'ARTIGIANATO

@ foto Rensi

Menzie e dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento - Confindustria ANNO LXIX / n. 12 / dicembre 2018

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale 70% (Tiratura) - contiene 1 R e 1 P

## Emergenza legno

LA SANITÀ INTEGRATIVA  
PER GLI ARTIGIANI SI RINNOVA

ASSEMBLEA PROVINCIALE  
AUTOTRASPORTO





# LAVORIAMO PER IL FUTURO



## Recupero di rottami ferrosi e smaltimento di rifiuti speciali e non

Il Gruppo FIR è partner unico per la consulenza ambientale, il recupero, la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio dei rifiuti.

Servizi certificati per qualità e rispetto ecologico, con la ricerca di una continua innovazione, coniugando progresso e ambiente, sviluppo e sostenibilità per creare un'economia circolare, unica garanzia a tutela del nostro pianeta.

## FIR AUTODEMOLIZIONE E RICAMBI

Ultima nata, l'azienda FIR Autodemolizione e ricambi è parte del Gruppo FIR e si occupa della rottamazione di veicoli e vendita di pezzi di ricambio.

## IDER AMBIENTE FORMAZIONE

Associazione senza scopo di lucro creata dal Gruppo FIR per promuovere la formazione per la tutela ambientale.

www.fironline.it

FIR sas di FIR SERVIZI srl  
Via Varini 110 38068 Rovereto TN  
T 0464 942494 F 0464 942499  
info@fironline.it



## ▶ IL PUNTO 2

### DI MARCO SEGATTA



<b>FOCUS</b>	<b>4</b>
Emergenza legno [JACOPO PEDROTTI]	4
La sanità integrativa per gli artigiani si rinnova	7

## ▶ DALL'ASSOCIAZIONE 9

Autotrasporto: la politica apre al confronto [ANDREA DE MATTHAEIS E STEFANO FRIGO]	9	Sosteniamo l'imprenditoria femminile	13	L'apprendistato duale [ENNIO BORDATO]	20
Entrata in vigore della fatturazione elettronica [STEFANO FRIGO]	10	Intervista ai componenti della Giunta provinciale dell'Associazione Artigiani [STEFANO FRIGO]	14	Apprendistato duale: agevolazione provinciale di 2mila euro all'anno	21
Elezioni Anap	11	Grande successo a Predazzo per "Impara l'arte" [STEFANO FRIGO]	16	Credito: l'impegno di banche, Confidi e associazioni di categoria [GIANCARLO BERARDI]	22
Note di viaggio: chi è "Santorum Enzo & C. snc" [GIANLUCA ORTOLANI]	12	Polo Edilizia 4.0 Nasce il centro di eccellenza nella ricerca e innovazione	18	Pensplan. Previdenza complementare: i vantaggi	23

## ▶ CULTURA 24

### PAGINE DA COLLEZIONE

[PAOLO ALDI]

## ▶ CATEGORIE 26

### A VOI LA PAROLA

### LE PRINCIPALI NEWS SULLE CATEGORIE 28

## ▶ ANNUNCI 32

### REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

Al centro della rivista  
SCADENZARIO  
**Gennaio 2019**

## L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione  
Artigiani e Piccole Imprese  
della Provincia di Trento  
Aderente a Confartigianato

ANNO LXIX / n. 12 / dicembre 2018

Autorizzazione del Tribunale di  
Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale  
della Stampa/ROC n. 5534

**Direttore responsabile**  
Stefano Frigo

**Comitato di redazione**  
Paolo Aldi, Giancarlo Berardi,  
Alberto Dalla Pellegrina,  
Samantha Lira

**Impaginazione e stampa**  
Publistampa Arti grafiche,  
Pergine Valsugana



**Chiusura in redazione**  
10 dicembre 2018

**Direzione, redazione,  
amministrazione**  
Associazione Artigiani e Piccole  
Imprese della Provincia di Trento  
Via Brennero, 182 - 38121 Trento  
tel. 0461.803800  
fax 0461.824315

**Posta elettronica**  
s.frigo@artigiani.tn.it

**Sito internet**  
www.artigiani.tn.it

**Concessionaria esclusiva  
per la pubblicità**  
**S.E.T.A.**  
**Società Editrice Tipografica**  
**Atesina S.p.A.**

Trento - Via Sanseverino, 29  
tel. 0461.934494  
studiotn@bazar.it  
Direzione pubblicità:  
Alessandro Toller

Bolzano - Via Volta, 10  
tel. 0471.914776  
Direzione pubblicità:  
Alessandro Toller

# IL VOSTRO ORGOGLIO LA NOSTRA VICINANZA

di **Marco Segatta**

foto Daniele Mosna



**Marco Segatta**  
Presidente dell'Associazione  
Artigiani e Piccole Imprese  
della Provincia di Trento

**C**are Artigiane e cari Artigiani,  
ci stiamo avvicinando velocemente a fine anno, periodo dove si traccia un bilancio di quanto fatto e dei risultati ottenuti.

Un anno che per la stragrande maggioranza degli artigiani si può definire positivo, confermato anche dai dati in nostro possesso e considerando il lungo periodo di crisi che abbiamo dovuto sopportare.

Un anno, pertanto, che rappresenta sicuramente un'iniezione di fiducia per il futuro. Se i risultati sono positivi, non sono sicuramente piovuti dal cielo ma dovuti alla tenacia, alla capacità di innovare, all'orgoglio di noi artigiani, al coraggio (o forse all'incoscienza) che di fronte alle difficoltà ci mette nelle condizioni di non arrenderci mai!

A supporto degli artigiani ci sarà sempre l'Associazione che, con le azioni messe in atto sia dal punto di vista politico che dell'erogazione dei servizi, cercherà sempre di aiutare le nostre aziende a competere al meglio sul mercato. Sollecitando, ad esempio, la politica per una semplificazione nel rapporto pubblico-privato (sburocratizzazione), aiutandoci a crescere (formazione), sollevando l'artigiano da tutte quelle incombenze che lo "distraggono" dal lavoro (servizi a tutto tondo).

E qui un ringraziamento è dovuto a tutti i dirigenti artigiani e a tutti i dipendenti dell'Associazione per il prezioso contributo e per le professionalità messe in campo a favore di tutti gli associati.

Ma la fine anno non è solo un periodo di bilancio, ma anche un momento di festa.

Concludo quindi con un augurio di un sereno Natale a tutti Voi e alle vostre famiglie, unito a quello di un felice Anno nuovo che porti stabilità e soddisfazioni sia professionali che personali.

Buon Natale!



# OFFICINE BRENNERO

CONCESSIONARIA PER TRENTO, VERONA, MANTOVA E FRIULI VENEZIA GIULIA

**IVECO**

**IVECO  
BUS**

**BRENNERO  
NOLEGGIO**

**OK  
TRUCKS**  
PRE-OWNED VEHICLES  
CERTIFIED BY IVECO

PAISSAN



**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA  
PER IL TRENTO**



## TUTTI I NOSTRI SERVIZI

- ASSISTENZA STRADALE 24H SU 24H
- SERVIZIO DI LAVAGGIO
- REVISIONE VEICOLI INDUSTRIALI E TACHIGRAFI
- VENDITA E CONSEGNA RICAMBI IVECO E FIAT
- MANUTENZIONE BUS, CAMPER E VEICOLI A METANO
- INSTALLAZIONE SISTEMA PEDAGGIO TOLL COLLECT
- DIAGNOSTICA E PROGRAMMAZIONE
- CONTROLLI E RICARICA IMPIANTI CONDIZIONAMENTO
- NOLEGGIO VEICOLI

PROFESSIONALITÀ, PUNTUALITÀ, EFFICIENZA SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO

Sede di Trento Via di Spini, 13 - Fraz. Gardolo - Trento - Tel. 0461.968300  
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 08.00 ALLE 19.30 E SABATO DALLE 08.00 ALLE 13.00

[www.officinebrennero.it](http://www.officinebrennero.it) seguici su

# EMERGENZA LEGNO

di **Jacopo Pedrotti**, Referente Federazione Legno [foto Rensi]

**CIRCA 2,5 MILIONI DI METRI CUBI DI ALBERI SCHIANTATI IN TUTTO IL TRENTINO: IL RISULTATO DEI RECENTI EVENTI ATMOSFERICI CHE HANNO CREATO DANNI E PROBLEMI ANCHE A MOLTE IMPRESE ARTIGIANE.**



► La zona dell'Altopiano di Piné vista dall'alto dopo la terribile ondata di maltempo

I recenti eventi atmosferici che hanno colpito la nostra Provincia hanno causato, oltre a innumerevoli danni alle infrastrutture, anche numerosi danni al patrimonio forestale.

I primi dati ufficiali parlano di circa 2,5 milioni di metri cubi di alberi schiantati in tutto il Trentino e alcune zone hanno visto distrutto attorno al 20% del patrimonio forestale causando conseguenze che saranno visibili per i prossimi decenni.

Questa devastazione ha creato danni e problemi anche a moltissime imprese artigiane ma ha colpito in particolar modo le ditte della prima e seconda lavorazione del legno. Molti boscaioli e segherie hanno infatti visto distrutti o danneggiati sia parecchie attrezzature e macchinari sia ingenti quantità di materia prima già acquistata.

L'Associazione si è da subito attivata per promuovere nei confronti della Pubblica amministrazione tutte le azioni necessarie per la tutela del settore attività che poi è stata riassunta in due documenti; uno con l'obiettivo di evidenziare le prime criticità e proporre alcune soluzioni all'emergenza e un secondo con le richieste operative per permettere alle imprese che dovessero aver subito danni di ottenere degli adeguati indennizzi.

Di seguito un estratto delle principali richieste di azione:

- **RISARCIMENTO DEI DANNI SUBITI** - *Si richiede di attivare una procedura di emergenza per risarcire le imprese ed i privati che hanno subito danni e permettere loro di tornare pienamente operative quanto prima.*



*Si potrebbero seguire, adeguandoli, gli stessi criteri già individuati per l'alluvione che ha recentemente colpito Moena e Soraga (rimborso al 100% dei danni) prevedendo degli aiuti per il recupero, il nuovo acquisto o il noleggio di macchinari e attrezzature sostitutivi. Molte imprese forestali ci segnalano infatti di aver subito ingenti danni alle attrezzature o non essere più in grado di raggiungere i loro cantieri a seguito del crollo delle strade di accesso.*

- **SOSPENSIONE O REVOCA DEI LOTTI IN PIEDI GIÀ ASSEGNATI** - Al fine di concentrare tutte le energie nella rimozione del legname schiantato e per evitare ulteriori tagli a boschi già molto colpiti, si richiede di attivare delle procedure, che interessino tutto il territorio provinciale, per la sospensione, revoca o modifica dei contratti già in essere con i proprietari forestali ed a fronte dei quali non si sia già provveduto al taglio.

*Si dovranno anche individuare delle modalità per il rimborso delle caparre già versate da parte delle imprese come cauzione per l'assegnazione dei lotti.*

- **CONTRIBUTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PARCO MACCHINE** - le imprese boschive dovranno dotarsi di macchinari più performanti per far fronte a questa emergenza, si richiede quindi di aprire anticipatamente i contributi previsti dal PSR e accelerare la fase istruttoria per permettere alle imprese di avere a disposizione quanto prima i nuovi macchinari.

- **SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE** - Si richiede una

*sospensione del pagamento delle imposte su tutto il territorio provinciale per le imprese che dovessero aver subito danni ai propri stabilimenti o macchinari.*

*Per la filiera del legno (proprietari, boscaioli e segherie) colpita sia in maniera diretta che indiretta si richiede una sospensione generalizzata in quanto tutte le imprese sono e saranno coinvolte dalle conseguenze di questa calamità (crollo dei prezzi del legname e carenza di materie prime locali nei prossimi anni).*

- **SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DEI MUTUI** - Si richiede che la Provincia

*promuova e coordini l'azione degli istituti di credito al fine di sospendere le scadenze delle rate dei mutui in essere per le imprese colpite e in particolare per quelle dell'intera filiera del legno.*

- **DEROGHE NORME URBANISTICHE E RIFIUTI** - Al fine di accelerare il recupero

*del legname e il ripristino ambientale sono indispensabili deroghe, con tempistiche adeguate, alle normative urbanistica e di gestione dei rifiuti.*

*La Provincia dovrà impegnare i Comuni ad individuare con la massima sollecitudine le aree idonee per lo stoccaggio del legname anche a lunga scadenza. Bene sarà se tali aree saranno attrezzate con gli impianti idrici necessari per bagnare il legname ai fini della sua conservazione.*



*Sarà necessario prevedere aree apposite per l'accumulo del cippato.*

• **MECCANISMI DI SUPPORTO AL PREZZO DEL LEGNAME** -

*Sarà necessario individuare dei meccanismi per permettere al legname trentino di rimanere competitivo sul mercato mantenendo però la remuneratività del lavoro necessario al suo recupero. Si stima infatti che i costi per il taglio e l'esbosco delle piante potranno aumentare tra un 30% e un 50%, situazione che, in assenza di tali meccanismi, andrà ad intaccare profondamente i profitti sia dei proprietari forestali che di tutta la filiera.*

*Avanziamo la seguente proposta: la Provincia potrebbe incaricare un soggetto (ad esempio la CCIAA) che stabilisca periodicamente il prezzo di mercato del legname pronto a catasta allineandolo al prezzo generale di mercato. A tale prezzo verrà tolto il costo dell'esbosco e allesti-*

*mento (da valutare caso per caso) e verrà così stabilito così il valore puro della materia prima. Tale valore potrà generare in alcuni casi un minimo di incasso per il proprietario e in altri una perdita che andrebbe compensata dalla PAT con i fondi destinati all'emergenza.*

*Con questa procedura verrebbe garantita la sostenibilità economica sia alla proprietà forestale che alle attività economiche che si occupano del recupero e della lavorazione del legname schiantato.*

• **COORDINAMENTO CENTRALE PER LE OPERAZIONI DI TAGLIO** -

*Al fine di accelerare la pulizia del bosco e allo stesso tempo ricavarne il maggior quantitativo di legname possibile, si propone di coordinare, con la massima urgenza, gli interventi dando priorità a quelli con il maggior valore aggiunto (cantieri situati in posizione agevole e con legname di buona qualità).*

• **MANODOPERA FORESTALE** -

*L'attività straordinaria delle imprese boschive, volta al recupero del materiale schiantato, richiede il mantenimento della manodopera in capo alle imprese. A questo scopo è necessario che le Pubbliche amministrazioni non promuovano l'assunzione di personale forestale attingendo dalle imprese private.*

Al momento della redazione di questo articolo non si è ancora in grado di dire se, ed eventualmente quali di queste proposte saranno accolte, in quanto molto dipenderà dai fondi che verranno stanziati, sia a livello nazionale che provinciale.

Sarà comunque nostra cura aggiornare tempestivamente attraverso assemblee e circolari le imprese associate. 📌



**L'Associazione Artigiani incontra il neo-Presidente della Provincia Maurizio Fugatti e l'Assessore Roberto Failoni**

Martedì sera 27 novembre il Presidente della Provincia Maurizio Fugatti, l'Assessore provinciale all'Artigianato, Turismo, Commercio e Sport Roberto Failoni e il suo segretario di gabinetto Michele Bella sono stati graditi ospiti della Giunta dell'Associazione Artigiani. In più di un'ora e mezzo di confronto costruttivo e positivo al neo-eletto governatore e all'assessore di competenza sono state illustrate quelle che al momento si rivelano le tematiche e le problematiche più sensibili per il comparto artigiano. Dall'edilizia, al settore legno passando per la lentezza della burocrazia e il sempre complesso approccio agli appalti pubblici, un approfondimento a 360 gradi degli ostacoli che spesso rendono difficile lo sviluppo e la crescita economica del nostro settore. 📌

# MUTUA ARTIERI

# LA SANITÀ INTEGRATIVA PER GLI ARTIGIANI SI RINNOVA

LA SANITÀ INTEGRATIVA STA DIVENTANDO SEMPRE PIÙ IMPORTANTE E UNO STRUMENTO COME LA MUTUA ESPRIME UNA SOLUZIONE AI BISOGNI DI PREVENZIONE, DI CURA, DI RISPOSTA ALLA INABILITÀ IN CASO DI MALATTIA O INFORTUNIO E ANCHE IN CASO DI NON AUTOSUFFICIENZA.

Il Consiglio di Amministrazione di Mutua Artieri nella sua seduta del 5 novembre scorso ha affrontato il tema delle novità da apportare al piano sanitario a favore degli artigiani, dei loro familiari e degli iscritti all'Anap.

Sappiamo ormai come il servizio sanitario pubblico non possa sostenere un livello di servizio come quello attuale, a causa dei costi crescenti. L'allungamento dell'aspettativa di vita sta portando un

aumento delle malattie, in particolare quelle degenerative. Quando subentra il bisogno molte volte si è costretti ad aspettare una visita, un esame diagnostico o un intervento chirurgico, per parecchio tempo. Insomma la coda per l'attesa si sta allungando.

Non possiamo immaginare che le cure siano prerogativa solo di chi può spendere e che gli altri si mettano in coda.

È per questo che la sanità integrativa sta diventando sempre più importante e uno strumento come la Mutua, voluto fin dal 2012 dall'Associazione Artigiani, per la categoria e la popolazione che rappresenta, può esprimere veramente una soluzione ai bisogni di prevenzione, di cura, di risposta alla inabilità in caso di malattia o infortunio e anche in caso di non autosufficienza.

Le novità introdotte, che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2019, riguardano:

- il diritto alle prestazioni sanitarie fin dal momento dell'adesione all'Associazione Artigiani e, conseguentemente, a Mutua Artieri, per i nuovi associati;
- la copertura della logopedia per minori;
- l'integrazione dell'odontoiatria con l'ortodonzia, seppure con un massimale annuo per persona di € 200,00;



- il cambiamento del metodo di calcolo della diaria per malattia o infortunio, per cercare di contenere i comportamenti opportunistici e premiare maggiormente gli eventi più gravi;
- l'inserimento del sussidio per le adozioni in aggiunta al parto naturale, nella prestazione "assegno parto" che, di conseguenza, cambia denominazione in "maternità". Nel caso di parto o di adozione gemellare l'intervento sarà multiplo.

Sono segnali che Mutua Artieri vuole dare, per dimostrare la propria vicinanza a chi ha bisogno di cure e per dimostrare la propria sensibilità nei confronti della famiglia.

Attraverso questi cambiamenti il piano sanitario si arricchisce ulteriormente, e dal prossimo anno si presenterà così:

- il rimborso degli interventi chirurgici in regime privato con una franchigia del 20% e un massimale di € 40.000,00 per intervento;
- il rimborso dei ticket con una franchigia di € 5,00 e un massimale di € 500,00 all'anno per persona;
- il rimborso delle visite specialistiche al 50% con massimo € 40,00 per visita ed € 500,00 all'anno per persona;
- il rimborso degli esami diagnostici al 50% con massimo € 40,00 per esame ed € 500,00 all'anno per persona;
- il riconoscimento di un sussidio di € 25,00 al giorno per ogni seduta di trattamento chemioterapico o radioterapico;
- il rimborso degli esami di laboratorio al 50% con massimo € 40,00 per esame ed € 500,00 all'anno per persona;
- il rimborso dell'assistenza sanitaria domiciliare per un massimo di € 400,00 all'anno per persona;
- il rimborso a riparto delle spese odontoiatriche per un massimo di € 3.000,00 all'anno per persona;

**La Mutua, quindi, non solo come strumento erogatore di servizi ma, anche, mezzo per esprimere solidarietà umana. In questo senso attorno alla Mutua potrebbero nascere azioni di volontariato sui territori, e, contestualmente, sostenere progetti a favore di persone o famiglie in situazioni di bisogno attraverso la raccolta di donazioni.**

- il rimborso giornaliero massimo di € 100,00 fino a 50 giorni di malattia/infortunio, di € 50,00 dal 51° giorno fino al 100° e di € 25,00 dal 100° al 200° giorno. Riservato a chi aderisce volontariamente al piano volontario per la malattia e l'infortunio;
- il Fondo di Solidarietà esclusivamente destinato agli artigiani per far fronte, in via mutualistica e sussidiaria, a situazioni di particolare gravità umana ed economica, derivanti da eventi straordinari (morte, inabilità di almeno 3 mesi) che colpiscono familiari e imprese di iscritti al SIARTT come artigiani. Il singolo sussidio non potrà di norma superare i seguenti importi: € 18.000,00 (diciottomila) per i casi di morte, da corrispondere in 12 rate mensili; € 750,00 (settecentocinquanta) mensili per ogni mese di inabilità temporanea, da corrispondere all'artigiano che superi i 3 mesi di inattività, per un massimo di 12 rate;
- il riconoscimento di un sussidio funerario di € 500,00 in caso di morte;
- il riconoscimento di un sussidio, in occasione del parto o di adozione per le iscritte (titolari o socie di impresa artigiana o familiari iscritte), di € 300,00, per ogni figlio nato o adottato.

Inoltre è stato introdotto uno strumento solidaristico, per un anno, consistente in un intervento a favore di artigiani con la presenza in famiglia di figli minori disabili. Il sussidio economico è di € 500,00 all'anno per persona.

Si sta arricchendo anche la proposta di prestazioni in convenzione, oltre ai 40 dentisti convenzionati e ai tre poliambulatori, dal 1° gennaio 2019 saranno attivate due convenzioni: una con le Farmacie private e comunali, per usufruire a prezzo calmierato delle analisi del sangue, e una con tutte le Terme del Trentino, per godere a prezzo calmierato di: prestazioni sanitarie, cure termali, centro benessere, linea cosmesi, alloggio in albergo.

La quota associativa è molto contenuta e resta invariata per gli artigiani a € 70,00 all'anno, mentre per i loro familiari e gli iscritti all'Anap a € 75,00.

Per far conoscere di più il valore delle prestazioni di Mutua Artieri, per la prossima primavera saranno organizzate specifiche riunioni territoriali, utili a raccogliere suggerimenti da parte di chi usufruisce dei servizi offerti. ▀

# AUTOTRASPORTO: LA POLITICA APRE AL CONFRONTO

di **Andrea De Matthaeis**, responsabile settore autotrasporto e **Stefano Frigo**

**Importanti aperture al settore da parte dei vertici politici provinciali in occasione dell'assemblea dello scorso 17 novembre.**

► Da sinistra: Maurizio Fugatti, Presidente della Provincia; Amedeo Genedani, Presidente Nazionale Confartigianato Trasporto; Roberto Failoni, Assessore provinciale all'artigianato; Claudio Comini, Presidente Autotrasportatori Trentino ed Enrico Ravanelli, Presidente degli Autonoleggiatori; Marco Segatta, Presidente dell'Ass. Artigiani Trentino

«L'esecutivo vuole aprire da subito – ha spiegato il Presidente della Provincia Maurizio Fugatti – un tavolo con gli operatori dei trasporti per affrontare insieme i problemi ma anche le opportunità future». Il nuovo numero uno di Piazza Dante, presente all'appuntamento sabato 17 novembre, ha poi continuato: «Nel nostro programma ci sono impegni precisi su temi che impattano sul trasporto per quanto riguarda la concessione della A22, il corridoio del Brennero e la Valdstico. Certo anche noi siamo favorevoli all'alternativa rotaia-gomma ma dobbiamo pensare che in ogni caso le merci devono girare sui territori dove la ferrovia non arriva».

Secondo i dati forniti da Marco Segatta, Presidente degli Artigiani del Trentino, il settore conta in Trentino ben 740 aziende di trasporto merci e persone, con 1860 dipendenti. «Dopo dieci anni di crisi – ha spiegato Segatta – il settore registra un saldo positivo sia per quanto riguarda l'occupazione (+5%), sia in termini di aumento di fatturato (+3%)». Altro aspetto, su cui ha posto l'attenzio-

ne Segatta, è quello del reperimento di manodopera qualificata.

L'apertura a discutere sui problemi del settore del trasporto trentino è venuta dall'Assessore provinciale all'Artigianato, Roberto Failoni, presente ai lavori: «È un onore per me la delega all'artigianato perché credo che rappresenti il cuore dell'economia trentina. Insieme troveremo il modo di confrontarci e dare concretezze alle azioni che serviranno per migliorare il settore e garantire lo sviluppo del Trentino».

Numerosi argomenti tecnici sono stati successivamente trattati quali il Tachigrafo 4.0, che entrerà in vigore da giugno 2019 e la fatturazione elettronica da gennaio 2019.

Officine Brennero ha presentato i veicoli a LNG, tecnologia recente che vuole portare una riduzione delle emissioni dei veicoli pesanti.

L'ultimo intervento è stato sviluppato dall'Amministratore Delegato di Scania Fenoglio, che ha mostrato il futuro del trasporto legato al platooning, alle strade elettrificate e tecnologie innovative che porteranno una sempre maggiore riduzione delle emissioni. ▀



# ENTRATA IN VIGORE DELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA

di Stefano Frigo



**L'Associazione Artigiani si è impegnata per tutto il mese di novembre in una serie di riunioni nei territori.**

► Dall'alto in senso orario l'incontro a Cles, a Borgo Valsugana, a Trento e a Riva del Garda

**S**ale gremito all'inverosimile in tutte le sedi territoriali. L'interesse è ovviamente altissimo per la materia dato che dal primo gennaio 2019 sarà obbligatoria per tutti coloro che emetteranno fatture. Ci riferiamo all'entrata in vigore dell'emissione della fattura elettronica. L'Associazione Artigiani si è impegnata per tutto il mese di novembre in una serie di riunioni nei territori per rendere edotti i propri associati in merito a questa novità. ◀



# ELEZIONI ANAP

**Pensionati:  
eletto il nuovo  
Consiglio  
provinciale  
dell'Anap, alla  
presidenza  
riconfermato  
Claudio Cocco.**

► In alto il Presidente di Anap Claudio Cocco, in basso a destra Marco Segatta, Presidente dell'Associazione Artigiani Trentino



**S**abato 27 ottobre si sono svolte a Trento le elezioni provinciali dell'Anap in una unica assemblea presso il Palarotari di Mezzocorona, così come previsto dal Regolamento di attuazione dallo Statuto Nazionale e come stabilito dal Consiglio provinciale uscente.

Alla presenza di circa 450 persone, del Presidente dell'Associazione Artigiani Marco Segatta, e del Segretario nazionale dell'Anap Fabio Menicacci, è stata eletta per acclamazione e all'unanimità la lista proposta, a norma di statuto, dalla direzione uscente.

Sono risultati quindi eletti: Claudio Cocco, Armando Maistri, Alberto Dallapellegrina, Pietro Deflorian, Luigi Dellantonio, Graziano Gaio, Annarosa Sandri, Albino Iob, Giovanni Anzelini, Ivaldo Angeli, Iginio Daldoss, Sonia Appoloni, Bruno Martinelli, Elio Santoni, Valentino Zendri, Paola Scrinzi, Elio Defrancesco, Carmelo Sartori.

Il Consiglio così eletto si è poi autoconvocato per la nomina del Presidente.

All'unanimità è stato riconfermato alla Presidenza Claudio Cocco.

Dopo il saluto del Presidente Segatta e di Claudio Cocco si sono susseguiti numerosi relatori; il Presidente della Mutua Artieri Giorgio Zanei, il Direttore della Mutua Artieri Mauro Dallapè, il Presidente della Commissione nazionale welfare Gian Lauro Rossi, e la responsabile del Patronato Inapa Lucia Dell'orco, la quale ha illustrato un vademecum dove sono evidenziati tutte le possibili maggiorazioni delle pensioni, in rapporto al reddito dichiarato.

Ha concluso la serie di interventi il segretario nazionale Anap Signor Fabio Menicacci.

Al termine della cerimonia, allietata da intermezzi musicali proposti al pianoforte dalla pianista Sara Pacher, sono stati consegnati a 57 artigiani dalla Presidente Nazionale dell'ordine Antinesca De Pol, i diplomi di "maestro d'opera e di esperienza". I nuovi maestri verranno iscritti nell'Albo Nazionale.

La cerimonia si è conclusa in un clima di gioiosa partecipazione con il pranzo sociale.

Moderatore e presentatore dell'assemblea è stato Armando Maistri, Presidente del Patronato Inapa provinciale.

Un particolare ringraziamento va rivolto a tutto il personale dell'Associazione Artigiani che ha collaborato alla riuscita della manifestazione.

L'attuale Consiglio provinciale dell'Anap che rimarrà in carica per il quadriennio 2019-2022, costituito in quasi tutti i Comprensori da due rappresentanti, crediamo sia in grado di garantire a tutti gli associati la massima efficienza e attiva presenza sul territorio. Nel segno della continuità e dell'innovazione l'ANAP proseguirà a fianco dell'Associazione Artigiani la sua attività con rinnovato fervore e con la determinazione che l'ha sempre contraddistinta. ◀



## NOTE DI VIAGGIO

DI GIANLUCA ORTOLANI, PROMOTER

### CHI È "SANTORUM ENZO & C. SNC"

Via Aldo Moro, 35 - 38062 Arco  
tel. 0464.532030 - [www.santorum.it](http://www.santorum.it)



Nel 1950 nasce a Riva del Garda la nostra azienda guidata da Achille Santorum; nei primi anni '70, invece, la direzione passa al figlio Enzo che trasferisce la sede nel centro artigianale di Arco. E come nelle migliori tradizioni, a distanza di trent'anni, oggi Enzo viene affiancato dai suoi figli nella gestione della società.

Sono ormai più di cinquant'anni che la famiglia Santorum opera nel settore della termoidraulica, sviluppando gradualmente un'esperienza unica nel suo ambito ma sempre attenta alle innovazioni che le nuove tecnologie apportano.

Siamo specializzati nella progettazione, installazione e assistenza di impianti termoidraulici di tecnologia avanzata, che offrono comfort e sicurezza nella gestione del caldo e del freddo, e che assicurano

all'utente anche un forte risparmio energetico rispetto a un impianto tradizionale.

Le migliori tecnologie che assicurano benessere e salute all'interno della vostra abitazione sono anche quelle che riducono l'impatto ambientale: si risparmia combustibile e si inquina meno. Nella ricerca del massimo rispetto per l'ambiente troviamo il modo per ridurre al minimo i consumi di combustibile tradizionale, combinandoli con tecnologie che utilizzano fonti alternative come l'energia solare, le biomasse fino alla geotermia.

Concepire il proprio impianto con un occhio di riguardo al Risparmio Energetico comporta un notevole abbattimento dei consumi quotidiani ma soprattutto significa aver dato il proprio apporto alla salvaguardia dell'ambiente. E non è poco.



# SOSTENIAMO L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

**C**onfidi Trentino Imprese ha condiviso con l'Associazione Artigiani di Trento, tramite il Movimento Donne Impresa, l'opportunità di sostenere l'imprenditoria femminile nell'accesso al credito, valorizzando gli strumenti concessi dal Fondo di garanzia per le PMI di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a), della Legge 23 dicembre 96, n. 662.

## BENEFICIARI

Le imprese femminili<sup>1</sup> che presentano i requisiti di ammissibilità alla controgaranzia del Fondo di garanzia per le PMI ivi comprese le start-up<sup>2</sup> e le libere professioniste<sup>3</sup>

## GARANZIA CONFIDI TRENTINO IMPRESE

### OPERAZIONI AMMISSIBILI

- Finanziamenti a breve termine (max 18 mesi) per l'elasticità di cassa e l'anticipo dei crediti commerciali;
- finanziamenti a medio-lungo termine per programmi di sviluppo aziendale e per il miglioramento della situazione finanziaria (pagamento fornitori, ecc.) anche attraverso la ristrutturazione del debito

### GARANZIA CONFIDI

Max 80% Prima Richiesta che si riduce al 60% in caso di consolido passività a breve su stessa banca o gruppo bancario

### ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI

Casse Rurali Trentine - Cassa di Risparmio di Bolzano (Sparkasse) - Credito Emiliano spa (Credem) - Intesa Sanpaolo spa - Unicredit spa - Banca popolare dell'Alto Adige (Volksbank)

### TASSI DI INTERESSI

Pattuiti con il singolo istituto di credito e visionabili sul sito [www/confiditrentinoimpreses.it/garanzia-ordinaria/](http://www/confiditrentinoimpreses.it/garanzia-ordinaria/)

### MODULISTICA

Scaricabile dal sito [www/confiditrentinoimpreses.it/garanzia-ordinaria/](http://www/confiditrentinoimpreses.it/garanzia-ordinaria/)

<sup>1</sup> Imprese femminili: le PMI di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), della Legge 25 febbraio 1992, n. 215 e successive modifiche ed integrazioni, ossia le società cooperative e le società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne.

<sup>2</sup> Start-up: le PMI che sono state costituite o hanno iniziato la propria attività da meno di tre anni rispetto alla data di presentazione della richiesta di ammissione alla garanzia del Fondo.

<sup>3</sup> In caso di professionisti, devono essere iscritti agli ordini professionali o aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo economico ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4 e in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima Legge n. 4 del 2013.

## FINANZIAMENTO CONFIDI TRENTINO IMPRESE

### OPERAZIONI AMMISSIBILI

Finanziamenti a medio-lungo termine (mutui) per programmi di sviluppo aziendale e per il miglioramento della situazione finanziaria (pagamento fornitori, ecc.) anche attraverso la ristrutturazione del debito

### IMPORTO

€ 200.000,00 per singolo finanziamento

### TASSI DI INTERESSI

Tasso fisso pari al 2,9% o al 3% sulla base del prodotto richiesto

### MODULISTICA

Scaricabile dal sito [www/confiditrentinoimpreses.it/finanziamenti/](http://www/confiditrentinoimpreses.it/finanziamenti/)

La concessione della garanzia e del finanziamento sono soggette alla valutazione del merito di credito da parte di Confidi, il quale può richiedere anche garanzie accessorie in aggiunta alla controgaranzia / garanzia diretta del Fondo di garanzia per le PMI.

Per i finanziamenti garantiti/accordati potrà esser richiesta la sospensione del rimborso del capitale per un periodo fino a 12 mesi, con traslazione del piano di ammortamento, ai sensi dell'art. 4 del Protocollo d'intesa per lo sviluppo e la crescita delle imprese a prevalente partecipazione femminile e delle lavoratrici autonome del 4 giugno 2014 (in caso di malattia propria o di un familiare o malattia invalidante di un genitore). Richiesta il cui accoglimento sarà subordinato all'assenso del Fondo di garanzia per le PMI e, laddove previsto, dall'istituto erogante. 📌

**Continuiamo con la serie di interviste ai componenti della Giunta provinciale dell'Associazione Artigiani.**

## DANIELA BERTAMINI / PRESIDENTE DEL T9 ALTO GARDA E LEDRO

# DIVERSIFICARE PER RIMANERE COMPETITIVI

**Daniela Bertamini, presidente del T9 Alto Garda e Ledro, è l'unica donna presente nella Giunta provinciale dell'Associazione Artigiani. Socia dell'azienda meccanica Bertamini Franco snc – con sede in via S. Caterina 109 in quel di Arco – ha le idee molto chiare a 360 gradi sia sul presente che sul futuro prossimo.**

di Stefano Frigo

**Presidente, quanti sono gli associati nella zona di sua competenza e qual è lo stato di salute complessivo del comparto artigiano?**

«Al momento rappresentiamo 800 aziende per un totale di 3800 addetti, siamo intorno al 72% del totale di quelle presenti qui da noi. Ci troviamo in un territorio con forte vocazione turistica e con una buona incidenza anche del settore agricolo, questa diversificazione dell'offerta ci ha permesso di non risentire troppo delle secche dell'economia. Già lo scorso anno i segnali erano abbastanza positivi, stessi segnali che non solo si sono confermati nel primo semestre del 2018 ma addirittura si sono rafforzati. Vi basti pensare che l'occupazione è cresciuta del 4% e il fatturato (chiaramente delle realtà che teniamo monitorate) del 7%. Si tratta dei dati più alti dell'intera provincia».

**Si può quindi dire che la crisi è definitivamente alle spalle o proprio non ne avete mai risentito?**

«Ci sono settori che hanno sofferto e che ancora soffrono, basti pensare a chi si occupa di edilizia: in particolare però le aziende più strutturate. Diciamo che chi ha come core business la costruzione del "nuovo" non può certamente fare i salti di gioia. Chi però si occupa dell'indotto, sempre del settore edile, ed è più piccolo sta beneficiando dei contributi per le ri-

strutturazioni e per le riqualificazioni energetiche e di conseguenza rimane per lo meno a galla. Chi invece sta lavorando veramente con ottimi ritmi è la meccanica pesante».

**Che consigli si sentirebbe di dare a chi vuole rimanere competitivo sul mercato?**

«Al giorno d'oggi non ci si può più limitare a pensare solo all'azienda intesa nel senso più letterale del termine. È assolutamente necessario allargare gli orizzonti, fare rete con altri soggetti, innovare, formare se stessi e i propri dipendenti, offrire servizi diversi da quelli classici. Bisogna smarcarsi dall'idea dell'artigiano che lavora da solo all'interno della propria bottega senza mai alzare la testa e guardarsi attorno. E poi basta con le gelosie, le invidie, le chiusure a prescindere: si tratta di atteggiamenti che non pagano soprattutto nella globalità attuale. Tornando alla diversificazione dell'offerta vi faccio un esempio concreto: io stessa non mi limito più alla riparazione di macchine ma ho aperto anche un salone dove si può acquistare il nuovo e l'usato. In questo senso sono stati determinanti anche il consiglio e il supporto di mio figlio: i più giovani hanno per forza una visione diversa, e se vogliamo più moderna, rispetto alla nostra».

**Venendo invece alla vita associativa come giudica questa sua prima esperienza in Giunta?**

«Senza dubbio molto positiva. È chiaro che ci possono essere confronti magari anche accesi ma nella stragrande maggioranza si tratta di momenti costruttivi per tutti. La cosa più importante è comunque alzarsi dopo i vari incontri con la consapevolezza di aver lavorato per il bene del comparto che rappresentiamo».



► Daniela Bertamini, presidente dell'Alto Garda e Ledro

**Maurizio Martini** è il presidente del T10, ovvero del territorio della Vallagarina. Alla sua seconda esperienza all'interno della Giunta provinciale dell'Associazione Artigiani, è titolare dell'impresa Climart srl che si occupa di impianti termoidraulici e ha la propria sede a Frazione Toldo 22 in quel di Trambileno.

di **Stefano Frigo**



► Maurizio Martini, presidente della Vallagarina

### Come vede il futuro dell'Associazione?

«Per essere ancora più efficaci bisognerebbe operare con maggiore insistenza a livello di marketing. Potremmo e dovremmo essere conosciuti ancora di più rispetto ad ora, soprattutto i servizi che offriamo. Ci sono associati che tuttora non sanno quanto l'Associazione stessa

offre e di conseguenza rimangono distanti dalle sedi territoriali e non partecipano ai vari incontri e alle riunioni. Allo stesso tempo gli artigiani, come ho avuto modo di dire anche prima, dovrebbero essere più attenti alle sollecitazioni che arrivano loro e non occuparsi solo del loro mestiere».

## MAURIZIO MARTINI / PRESIDENTE DEL T10 VALLAGARINA LA CRISI NON È ANCORA ALLE SPALLE

### Presidente, qual è la situazione attuale a livello economico nella zona di sua competenza?

«Per quanto riguarda il nostro comparto possiamo contare 1300 associate su un totale di 1800 realtà artigiane presenti sul territorio. Non è una novità il fatto che la Vallagarina sia stata probabilmente la zona maggiormente colpita e interessata dalla crisi iniziata nel 2008 e ne stiamo pagando tuttora le conseguenze. Il ko che hanno subito diverse grosse realtà di carattere industriale ha fatto perdere pacchetti importanti di manodopera che non sono stati recuperati completamente. Negli ultimi dodici mesi noi artigiani abbiamo registrato la chiusura di 10-15 imprese ma fortunatamente i dipendenti sono stati riassorbiti da realtà diverse».

### Insomma la sofferenza è ancora in atto, ma quali sono i comparti produttivi che faticano di più e quali invece quelli che trainano il tutto?

«In dieci anni non abbiamo recuperato i valori della produzione e quindi del fatturato che caratterizzavano il periodo pre 2008. L'edilizia – in particolare tutto ciò che riguarda il nuovo – viaggia su binari che non sono nemmeno paragonabili a quelli del passato. Fortunatamente chi si occupa dell'indotto, e quindi di ristrutturazioni piuttosto che riqualificazioni energetiche, può beneficiare dei contributi messi a disposizione dalla Pubblica amministrazione e quindi rimanere a galla e in qualche caso registrare anche risultati positivi. Il settore che “funziona” meglio è invece quello della meccanica soprattutto grazie all'esportazione».

### Che consigli si sentirebbe di dare ai suoi colleghi che sono magari ancora alle prese con le secche dell'economia attuale?

«Purtroppo non esiste una ricetta unica e giusta e dare consigli è sempre molto complicato. Direi però che l'artigiano dovrebbe recuperare la propria identità e non fare i semplici “partita iva”. Qualità, competenza e serietà sono tutte qualità che fanno sempre la differenza soprattutto nell'ambito di un mercato così vasto e competitivo. Se il potenziale cliente capisce che in te può trovare tutto ciò allora sono convinto che sarà molto più semplice convincerlo a sceglierti, non dobbiamo dimenticare che i liquidi non è che manchino ma i privati tendono a tenerli in banca. Sta a noi farci trovare pronti a 360 gradi».

### È al secondo mandato all'interno della Giunta provinciale dell'Associazione, quali sono le sue sensazioni?

«Rispetto al passato questo secondo mandato è più impegnativo perché c'è un maggior coinvolgimento di tutti i componenti. Ho un buon rapporto con il presidente Marco Segatta e anche con gli altri membri, i giovani che sono entrati l'anno scorso si stanno dimostrando solidi, attenti e capaci. La dialettica e il dialogo sono sempre costruttivi, è chiaro che non c'è sempre un pensiero unico ma le diversità di opinioni, le sfumature e il continuo confronto rappresentano un arricchimento fondamentale in tutti i campi».

# GRANDE SUCCESSO A PREDAZZO PER “IMPARA L'ARTE”

di Stefano Frigo

**Una manifestazione che ha visto la presenza di sette scuole professionali di tutto il Trentino.**



**O**ltre 400 studenti delle terze classi delle scuole secondarie di primo grado (più di 300 di Fiemme e Fassa e un centinaio provenienti da Piné e dalla Valle dell'Adige) hanno partecipato venerdì 9 novembre a Predazzo all'ottava

edizione di “Impara l'arte”, ideata nel 2011 da Ornella Fiorio e promossa ancora una volta dall'Associazione Artigiani di Trento in stretta collaborazione con i rappresentanti locali e con il referente delle due valli Giorgio Brigadoi.

Una manifestazione che ha raccolto un grande successo vista la presenza di sette scuole professionali di tutto il Trentino con ben 19 indirizzi illustrati in altrettanti stand all'interno dell'ampio salone dello Sporting Center.

C'era come sempre la possibilità di prendere visione di tante opportunità professionali per il futuro, dalla gastronomia al settore agroalimentare e agricolo, al design e arti figurative, alla lavorazione del legno, agli impianti termoidraulici, ai comparti elettrici, meccanico, edile, della carpenteria in legno, alla modellazione e fabbricazione digitale, al settore socio-sanitario, all'abbigliamento, al benessere (estetista e acconciatori).

Proposte presentate dai Centri di Formazione Professionale Opera Armida Barrelli di Levico e Rovereto, dal Centro Moda Canossa di Trento, da Veronesi di Rovereto, dall'Enaip del Trentino, dall'Istituto Agrario di San Michele/Fondazione Mach e dal Liceo Artistico “Soraperra” di Pozza di Fassa. ◀



# TROPPE SPESE? LASCIANE UN PO' A NOI.



**Gamma Volkswagen Veicoli Commerciali.  
Tua con finanziamento TAN 0% fisso - TAEG 2,18.**

Fino al 31 dicembre.

**Volkswagen Veicoli Commerciali.  
L'idea in più per chi lavora.**



**Veicoli  
Commerciali**

---

**Dorigoni**

Via di San Vincenzo, 42 - Trento - Tel. 0461 381 200  
www.dorigoni.com - vendita.vic@dorigoni.com

---

# POLO EDILIZIA 4.0 NASCE IL CENTRO DI ECCELLENZA NELLA RICERCA E INNOVAZIONE

**Il nuovo Polo diventerà un centro di eccellenza per innovazione e sviluppo in tutte le fasi del ciclo di vita degli edifici e delle infrastrutture urbane.**

**A**lla Manifattura di Rovereto lo scorso 20 novembre è stata apposta la firma del protocollo di intesa che avvia la stretta collaborazione tra gli 11 enti che rappresentano il settore dell'edilizia. Riparte un settore segnato più di altri dalla crisi. Il nuovo Polo diventerà un centro di eccellenza per innovazione e sviluppo in tutte le fasi del ciclo di vita degli edifici e delle infrastrutture urbane. Un nuovo linguaggio del costruire.

Alla Manifattura di Rovereto, luogo simbolo di riqualificazione e recupero che guarda al futuro, nascerà un centro di eccellenza per la ricerca e l'innovazione in edilizia. Vi aderiscono undici enti che rappresentano tutti gli operatori del comparto: società di ricerca, progettisti, costruttori, organizzazioni di imprese e ordini professionali.

Sarà un luogo in cui si sviluppano le competenze, si offrono servizi, si fa innovazione per e con le aziende. Stamani la

firma del **Protocollo di intesa** che dà ufficialmente il via all'intero progetto.

## LA CRISI E LA RINASCITA

I **profondi cambiamenti** e l'**evoluzione tecnologica** dell'ultimo decennio nel settore delle costruzioni impongono un deciso cambio di direzione. Serve un nuovo linguaggio del costruire.

La nascita di un Polo per l'innovazione e lo sviluppo, denominato "Polo Edilizia 4.0", è un segnale preciso che va nella direzione della **competitività** e radicale **rinovamento** del settore. Perché senza un forte investimento in innovazione l'edilizia come la si concepisce oggi è destinata a rimanere al palo.

Il valore degli investimenti in costruzioni in Provincia di Trento è sceso del 35,6% in pochi anni, passando dai 2.594 milioni di euro nel 2004 ai 1.671 del 2015 (*fonte Cresme, prezzi costanti 2005*). Un solo esempio è sufficiente a capire il gap attuale tra manifattura ed edilizia: la percentuale di tempo improduttivo della manodopera nell'industria è inferiore al 15%, mentre è superiore al 60% nelle costruzioni edili.

## COSA SI FARÀ NEL NUOVO "POLO"

«L'ambito di azione del Polo – ha spiegato l'ing. **Francesco Cattaneo**, direttore di Ha-

► I firmatari seduti al tavolo





# SCAGLIA 44 PER COPERTURE E FACCIATE

DISTINGUITI E SCEGLI LA QUALITÀ

Prodotto: Scaglia 44 PREFA  
Colore: grigio pietra P.10  
Luogo: Livo, Trentino  
Architetto: a4l-Architects  
Installatore: Adriano Busetto, Fassullo



bitech e portavoce del Progetto – riguarda tutte le fasi del ciclo di vita degli edifici e delle infrastrutture urbane: progettazione, costruzione, gestione e riuso, con priorità ai temi dell'Edilizia 4.0: comfort, sicurezza, digitalizzazione, efficienza nell'uso delle risorse e con specifico focus sui temi della sostenibilità.

**L'infrastruttura**, intesa come supporto per le aziende, sarà costituita da reti tecnologiche evolute (di comunicazione, accesso a software specialistico e a database), da servizi di consulenza (economica, finanziaria, legale, amministrativa,...), da servizi di formazione, da servizi logistici (spazi per riunioni, manifestazioni, spazi per il coworking,...).

Vi troveranno spazio i **laboratori** per l'effettuazione di test, sia per verificare le prestazioni di materiali e sistemi innovativi, sia per accertare la rispondenza ai requisiti di materiali e sistemi maturi, sia per sviluppare nuovi processi e sistemi, in sinergia con università e istituti di ricerca.

Il centro sarà anche un acceleratore di innovazione e di **start-up**: un sistema, finanziato tramite capitali privati, per lo sviluppo di start-up del settore, che rappresenta la punta di diamante dell'innovazione».

Il tavolo di lavoro, **nei prossimi mesi**, dovrà definire in dettaglio l'ambito di azione del Polo, decidere la forma giuridica più idonea, individuare i costi per la realizzazione delle attività e le modalità di finanziamento, sviluppare e implementare il modello dell'acceleratore di start-up. Sarà analizzata la necessità e l'interconnessione di **laboratori innovativi**, confrontandosi con le strutture e i progetti già attivi, e in particolare col progetto TessLab in corso di realizzazione da parte di Trentino Sviluppo con la Fondazione Bruno Kessler e con l'Università di Trento. L'inizio dell'attività operativa è previsto a settembre 2019.

L'adesione al progetto vede una **rappresentatività unica nel suo genere**, con un potenziale di sviluppo elevatissimo.

Hanno firmato il protocollo i **rappresentanti di tutti gli enti coinvolti**: il Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento **Marco Segatta**, il Vicepresidente dell'Associazione Trentina dell'Edilizia (Ance) **Andrea Basso**, il Presidente del Collegio dei Geometri **Stefano Cova**, il Presidente del Collegio dei Periti Industriali **Lorenzo Bandinelli**, il Presidente del Comitato Piccola Industria (Confindustria) di Trento **Marco Giglioli**, il rappresentante del Consiglio Nazionale delle Ricerche **Martino Negri**, la Presidente della Federazione Trentina della Cooperazione **Marina Mattarei**, il Presidente di Green Building Council Italia **Marco Caffi**, il Presidente di Habitech Distretto Tecnologico Trentino **Marco Pedri**, la Presidente dell'Ordine degli Architetti **Susanna Serafini**, il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri **Gianmaria Barbareschi**.

Ma il Polo sarà aperto anche alle adesioni di altre istituzioni pubbliche e private, perché la via d'uscita dalla crisi dell'edilizia passa dalla collaborazione e condivisione delle competenze.  **[S.F.]**

# L'APPRENDISTATO DUALE

di **Ennio Bordato**, responsabile servizio tirocini

**L'apprendistato duale è un contratto di lavoro con il quale un giovane consegue un titolo di studio frequentando un percorso di formazione che si realizza in due luoghi: in azienda e a scuola. Da qui il termine di "apprendistato duale".**

**C**on l'apprendistato duale, l'azienda ha la possibilità di formare al suo interno un giovane a costi contenuti. L'apprendista assunto con questa modalità è contemporaneamente studente e lavoratore ed è seguito da un Tutor scolastico e da un Tutor aziendale. Secondo quanto stabilito dalla normativa vigente la Formazione impegnerà l'apprendista per 1.066 ore l'anno.

Per le ore di formazione esterna (presso la scuola) non è prevista alcuna retribuzione. Per le ore di formazione interna all'azienda è prevista una retribuzione pari al 10% della retribuzione spettante per le ore di lavoro.

Per le restanti ore di lavoro in azienda la retribuzione andrà calcolata come segue:

- 1° anno non inferiore al 50% della retribuzione spettante per il livello di inquadramento della qualifica finale;
- 2° anno non inferiore al 60% della retribuzione spettante per il livello di inquadramento della qualifica finale;
- 3° anno non inferiore al 70% della retribuzione spettante per il livello di inquadramento della qualifica finale;
- 4° anno non inferiore al 75% della retribuzione spettante per il livello di inquadramento della qualifica finale.

Viene incentivato il merito: lo studente che nell'anno scolastico precedente abbia conseguito almeno la media dell'otto, ha diritto a un aumento della retribuzione del 10%, sia per le ore di lavoro che per le ore di formazione interna.

Il piano formativo individuale è redatto dalla scuola in collaborazione con l'azienda, successivamente alla stipula di un Protocollo tra datore di lavoro e scuola nel quale vengono condivise sia le modalità di cooperazione che i rispettivi obblighi formativi.

All'azienda è richiesto, secondo le modalità stabilite con la scuola, di formare il giovane per la parte di propria competenza e di valutare l'acquisizione delle specifiche competenze. Il giovane lavora come qualsiasi dipendente assunto per le medesime mansioni, nel rispetto della normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro e sul lavoro minorile, alternando periodi di lavoro ad altri di formazione in azienda.

Il costo medio orientativo di un apprendista si attesta a circa 5mila euro l'anno. La delibera PAT n. 1902 del 12.10.2018 prevede un contributo provinciale pari a 2mila euro annui per ogni apprendista assunto con il sistema duale. ■

## PER ULTERIORI INFORMAZIONI IN ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

**Per i rapporti con le scuole professionali:**

Ennio Bordato, tel. 0461.803706

**Per la consulenza sull'assunzione in apprendistato duale:**

Tiziana Facchini, tel. 0461.803708

## IN PROVINCIA - SERVIZIO ISTRUZIONE

Dott.ssa **Daniela Carlini:**

daniela.carlini@provincia.tn.it - tel. 0461.494314

Dott.ssa **Silvia Ciaghi:**

silvia.ciaghi@provincia.tn.it - tel. 0461.491407

# APPRENDISTATO DUALE

## AGEVOLAZIONE PROVINCIALE DI 2MILA EURO ALL'ANNO



**P**er incentivare la collaborazione fra scuola e imprese, la Giunta Provinciale con delibera n. 1902 del 12 ottobre scorso, ha approvato a favore delle imprese **una agevolazione di 2mila euro all'anno per ogni contratto di apprendistato duale**. L'agevolazione viene riconosciuta all'impresa sotto forma di **compensazione di imposta**.

Ricevono tale compensazione i contratti di apprendistato formativo (cioè di apprendistato duale) realizzati nell'anno solare precedente alla data di presentazione della domanda di agevolazione e di durata non inferiore a 6 mesi (1 gennaio - 31 dicembre). L'agevolazione è soggetta a De Minimis.

Ricordiamo che l'apprendistato formativo (duale) è quel contratto di lavoro a tempo indeterminato che permette all'apprendista di acquisire un titolo di studio

formale attraverso un percorso di formazione realizzato parte in azienda (formazione interna) e parte a scuola (formazione esterna). L'apprendista è assunto dall'impresa con la quale sottoscrive un piano formativo individuale.

**L'agevolazione di 2mila euro viene riconosciuta annualmente e per ciascun apprendista**, nel limite massimo numerico di assunzioni con contratto di apprendistato previsto dalle norme vigenti.

L'importo dell'agevolazione tiene conto dei periodi del contratto di apprendistato formativo realizzato, proporzionati sull'intero anno solare, con riconoscimento di un importo mensile di 166,67 euro, con la sola esclusione del periodo di prova di cui al contratto di assunzione in caso di non superamento della prova medesima. ◀

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PRESENTAZIONE  
DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE:

**Associazione Artigiani**

Ennio Bordato

e.bordato@artigiani.tn.it - tel. 0461.803706

# CREDITO: L'IMPEGNO DI BANCHE, CONFIDI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

di Giancarlo Berardi, referente T5

## Firmato a ottobre un Protocollo con la regia della Provincia per migliorare l'accesso al credito delle piccole imprese.

Lo scorso mese di ottobre la nostra Associazione, assieme alle banche operanti sul territorio, i Confidi e le altre organizzazioni imprenditoriali, ha sottoscritto con la Provincia un Protocollo d'intesa che contiene alcune proposte finalizzate ad affrontare la perdurante difficoltà di accesso al credito da parte delle piccole e micro imprese. La contrazione del finanziamento alle imprese di dimensioni minori non accenna a diminuire, ma, al contrario, trova costante conferma nei report periodici di Banca d'Italia. Una stretta creditizia dovuta più alle mutate condizioni regolamentari, alle procedure, ai vincoli e agli obblighi che devono assolvere le imprese per ottenere capitali, che alla reale indisponibilità di risorse finanziarie da parte delle banche. La concreta quanto impietosa analisi dei dati di Banca d'Italia ha dunque dato impulso alla sottoscrizione delle iniziative contenute nel Protocollo, che impegna i firmatari a sostenere convintamente le azioni finalizzate ad agevolare l'accesso al credito delle Pmi.

Il protocollo contiene le seguenti misure:

- **servizi di informazione e formazione:** saranno messi a disposizione delle imprese percorsi informativi e formativi riguardanti le norme che disciplinano e vincolano l'accesso ai finanziamenti, i metodi di valutazione e di rating, le garanzie consortili, le agevolazioni, la gestione della liquidità. Per garantire il più ampio coinvolgimento delle imprese, un ruolo catalizzatore lo dovranno assumere le Associazioni di categoria, soprattutto nella fase progettuale dei contenuti formativi ma anche in quella logistica per garantire la massima capillarità delle informazioni. La regia organizzativa di Trentino Sviluppo ricondurrà alla sintesi le diverse proposte formative che emergeranno dal tavolo di confronto;

- **servizi prestati dalle banche:** alle banche sarà affidato il compito di fornire risorse umane di profilo adeguato allo svolgimento delle attività didattiche, informative e formative. Inoltre si impegneranno a fornire prodotti bancari prioritariamente indirizzati a finanziare le piccole e micro imprese, nonché a riconoscere a queste ultime condizioni di favore in termini di miglior tasso di interesse rispetto al mercato. Per facilitare la relazione banca-impresa, gli istituti di credito locali individueranno altresì strutture e referenti preposti ai servizi dedicati al mondo delle micro imprese;

- **servizi prestati dai Confidi:** oltre alle consuete attività di supporto alle imprese, i Confidi (Consorti di garanzia collettiva) interverranno per mitigare il rischio del credito concedendo garanzie a favore delle piccole imprese e delle micro imprese, alla luce delle condizioni di maggior favore riconosciute dalle iniziative avviate con il Protocollo. Tale azione potrà essere **rafforzata dalla controgaranzia a prima richiesta prestata attraverso il Fondo Centrale di garanzia nazionale, che abbassa per la banca l'incidenza dell'affido sul patrimonio.** Una valida alternativa al finanziamento bancario sarà costituita dal ricorso al mutuo erogato direttamente dal Confidi che ha già registrato il crescente gradimento da parte delle imprese.

Alla Provincia spetterà il compito di promuovere ogni azione utile per facilitare le iniziative poste in essere dai soggetti firmatari dell'intesa, anche mediante il supporto tecnico-logistico di Trentino Sviluppo. A breve il gruppo di lavoro recentemente costituito predisporrà le proposte formative previste dal Protocollo che, nella sostanza, ha un fine molto ambizioso, ovvero creare un circolo virtuoso nel rapporto tra banche e micro imprese e rendere così più agevole il percorso di accesso al mercato dei finanziamenti.

La nostra Associazione è pronta a fare la sua parte accompagnando le imprese nel processo di informazione e formazione, ma anche vigilando sull'efficacia delle misure proposte e sul rispetto degli impegni assunti dalle controparti. ■

# PENSPLAN

## PREVIDENZA COMPLEMENTARE: I VANTAGGI

**Previdenza complementare:  
maggiore sicurezza per i tuoi cari  
e più vantaggi per te!**



**S**empre più lavoratori nella nostra Regione si iscrivono a un fondo pensione per avere un'integrazione alla pensione garantita dal sistema obbligatorio che, in seguito alle varie riforme degli ultimi anni, risulta tendenzialmente sempre più bassa. Questa forma di risparmio offre importanti benefici fiscali. Pochi sanno che gli stessi vantaggi valgono anche nel caso in cui i versamenti al fondo pensione vengano effettuati per i propri cari fiscalmente a carico (coniuge o figli).

### COME FUNZIONA LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO?

Il meccanismo è semplice e del tutto simile a quello che accade per i lavoratori che costruiscono la propria pensione complementare a integrazione di quella garantita dal sistema previdenzia-

le obbligatorio. Anche per il soggetto fiscalmente a carico viene aperta una posizione individuale presso il fondo pensione. L'importo e la periodicità del versamento al fondo pensione sono poi liberi e possono essere modificati in ogni momento. A causa delle oscillazioni dei mercati finanziari è consigliabile effettuare più versamenti regolari all'anno, anche di importi minori, anziché un unico versamento. Per aver diritto alla deducibilità è necessario che i versamenti sulla posizione del partner o del figlio a carico vengano effettuati direttamente dal soggetto di cui risultano fiscalmente a carico, per esempio dalla madre sulla posizione del figlio presso il fondo pensione cui ha aderito.

### I VANTAGGI IN SINTESI

- **Forma di risparmio flessibile:** i versamenti sulla posizione dei propri cari sono liberi, sia nell'importo che nella periodicità.
- **Risparmio fiscale:** anche i contributi versati a favore dei soggetti fiscalmente a carico sono deducibili fino al limite massimo di 5.165 euro all'anno, come i versamenti effettuati per la propria pensione complementare.
- **Rendita pensionistica più elevata:** ciò vale in particolare per i figli. Un'adesione precoce permette l'accumulo di una somma più cospicua per i propri progetti di vita. Con un esempio: la pensione complementare di due soggetti con carriere lavorative uguali risulta essere il 16% più elevata nel caso in cui i genitori abbiano versato al figlio 100 euro al mese in un fondo pensione per 10 anni prima del suo ingresso nel mondo del lavoro.

### ANCORA DUBBI O DOMANDE?

Per una consulenza neutrale, professionale e gratuita per l'iscrizione dei tuoi cari alla previdenza complementare puoi rivolgerti allo sportello informativo Pensplan Infopoint presso la sede del Patronato Inapa più vicina a casa tua. Un esperto saprà darti tutte le risposte che stai cercando. ▶

# Pagine da Collezione

di Paolo Aldi

## Visitare una mostra di libri d'artista con la possibilità di perdersi in un labirinto di bambù

**D**a Delacroix ad Andy Warhol passando per Manet, Matisse, Picasso, Klimt, Kandinskij e ancora Depero, De Chirico, Campigli, Mattioli e Fontana: non si tratta di quadri ma di una collezione di migliaia di pagine meravigliosamente concepite, disegnate e colorate dagli artisti più famosi dell'Ottocento e del Novecento, i cosiddetti *libri d'artista*.

Tutti questi libri si possono godere riuniti ed esposti nelle sale del **Labirinto della Masone** a Fontanellato,

nelle immediate vicinanze di Parma. Questo *Labirinto* è una struttura situata in aperta campagna composta da un Museo, in cui è esposta l'intera collezione di opere d'arte raccolta in cinquant'anni da Franco Maria Ricci; una Biblioteca con le sue collezioni bibliofile e tutti i libri che ha pubblicato la sua prestigiosa casa editrice; spazi per mostre temporanee; un Archivio; strutture turistiche che assicurano accoglienza e occasioni di svago, di informazione e di ispirazione. Si aggiungono il Bistrò, il Caffè e un ristorante con una gustosa gastronomia parmigiana.

Tutto attorno c'è il più grande **labirinto** esistente al mondo, composto interamente di piante di bambù – in totale sono circa 200mila – alte tra i 30 centimetri e i 15 metri, appartenenti a venti specie diverse. Un percorso lungo oltre 3 chilometri in cui inoltrarsi e perdersi, fantasticare e riflettere.

La visita di questo *parco culturale* può accontentare le più svariate persone animate dai più vari intenti: è cultura, piacere e svago intelligente.

*Pagine da Collezione*, da parte sua, rappresenta un'occasione unica per addentrarsi nell'arte degli ultimi due secoli percorrendo un sentiero non troppo frequentato. I libri in mostra, nella maggior parte a tiratura limitatissima, sono stati creati con l'unico intento di regalare piacere e orgoglio ai privati che li acquistavano e li sfogliavano in solitudine. «Gli editori – dice *Franco Maria Ricci* – sono soliti mettere a punto una forma grafica che si ripete di volume in volume, il *libro d'artista* invece è invenzione, opera d'arte a sé, forma irripetibile. Le immagini, le parole, i caratteri tipografici, il supporto, la rilegatura (che può esserci o non esserci, spesso l'opera consiste in una scatola piena di fogli sciolti), tutto è parte di un unico progetto, tutto si armonizza».

Il *Libro d'artista* non è un semplice libro o il libro di un artista, è un genere a sé come la pittura su tela, la fotografia, la scultura, la computer art.



► Il Labirinto della Masone e, in alto a pag. 25, alcune sale



Queste opere comunicano ed esprimono l'idea dell'artista con tutto sé stesso. Il *Libro d'artista* non è solo un supporto, ma un'opera che va intesa e vissuta in tutto il suo complesso: materiali, forma, colori, immagini, scritti, segni, impaginazione, distribuzione. Il genere artistico di cui stiamo parlando trova linfa nelle prime avanguardie artistiche del Novecento e il Futurismo. Nel 1927 **Fortunato Depero** progetta una monografia *Depero futurista* più conosciuta come *Libro bullonato*. **Picasso** e **Matisse** realizzarono raffinatissimi e preziosissimi libri in edizioni limitate e numerate o *libri-oggetto*, opere più o meno uniche da conservarsi non nelle biblioteche ma nelle collezioni d'arte.

*Pagine da Collezione* parte dall'Ottocento, il secolo in cui questo dialogo si è fatto più stretto. Da **Delacroix** che illustra la *Faust* di Goethe a **Manet** con *Il corvo* di Poe (il volume che verrà esposto al Labirinto porta le firme congiunte del pittore e del traduttore, Stéphane Mallarmé), mentre **Toulouse Lautrec** fa rivivere il *café chantant* con *Yvette Guilbert*.

La mostra poi prosegue con il Novecento, l'epoca d'oro del *libro d'artista*. A partire dalle litografie di **Pierre Bonnard**, mescolate in maniera imprevedibile ai versi di *Parallèlement* – raccolta di poesie erotiche di Paul Verlaine – per continuare con le Avanguardie. È con la loro volontà di emanciparsi dalle forme canoniche che l'oggetto libro si trasfigura, diventando una forma d'arte

autonoma, alla stregua dei quadri e delle sculture. Saranno i futuristi italiani a offrire gli esempi più estremi di questa scandalosa libertà, con i loro libri che impiegano non solo carta ma anche latta e bulloni.

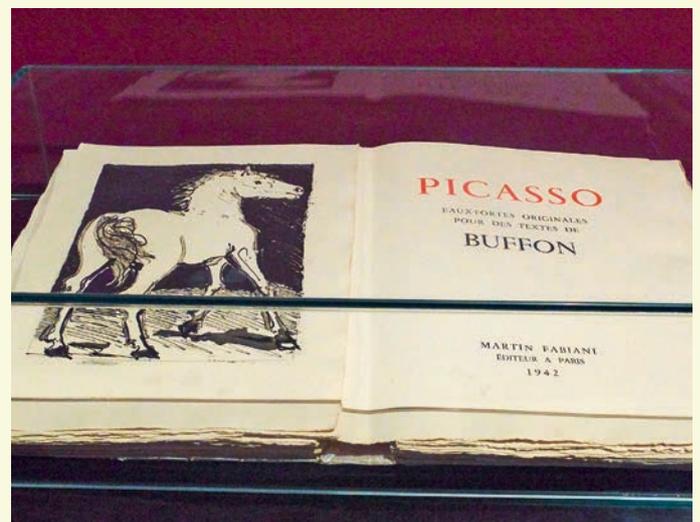
Poi troviamo esposti lavori di Henry Van De Velde, Oskar Kokoshka, Vassily Kandisky, George Grosz, Ernst Ludwig Kirchner. E arriviamo ai decenni tra il 1930 e il 1960, che hanno per protagonisti i pittori dell'*École de Paris*: tra gli altri Picasso, Matisse – del quale sarà esposto anche *Jazz*, ritenuto il capolavoro assoluto dei *libri d'artista* –, Georges Braque, Chagall.

Quello del libro d'artista è un settore da tener presente per chi vuole avvicinarsi a una collezione d'arte perché negli ultimi anni esso ha una sua presenza stabile anche nelle fiere d'arte. Teniamo ben presente che il *Libro d'artista* è una forma d'arte economicamente accessibile: si può formare una collezione interessante al prezzo di un solo quadro di un artista anche non straordinario.

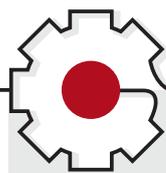
**INFORMAZIONI:** la mostra è aperta tutti i giorni, tranne il martedì, dalle 10.30 alle 19. Fino al 24 marzo 2019. L'accesso è incluso nel biglietto d'ingresso del Labirinto della Masone che comprende anche l'accesso al labirinto di bambù e alla collezione permanente di Franco Maria Ricci.



► La bacheca con *Depero futurista*, il "libro bullonato" di Depero



► Uno dei libri di Picasso



## A voi la parola

Proseguiamo con lo spazio **A VOI LA PAROLA** riservato al dibattito interno alle categorie.

**PAOLO ZANON**, Presidente delle Federazioni di Categoria



► Claudio Comini

### AUTOTRASPORTATORI

# «IL MONDO DEL TRASPORTO È IN CONTINUO CAMBIAMENTO»

di Claudio Comini

**LE AZIENDE CAMBIANO, MA CAMBIANO ANCHE LE NORMATIVE DI SETTORE CHE PORTANO ADEMPIMENTI IMPORTANTI ALLE NOSTRE IMPRESE. ECCO UN SINTETICO ELENCO.**

#### LA CARENZA DI GIOVANI AUTISTI E LA LORO FORMAZIONE

Gli autisti sono sempre più formati, ci sono infatti corsi quinquennali di rinnovo della Carta di qualificazione del conducente, corsi sull'utilizzo del tachigrafo e sulla sistemazione del carico. Diventare autista oggi è un percorso molto più lungo di un tempo, per questo il settore accusa una importante carenza di autisti giovani che portino ricambio rispetto agli autisti che si avvicinano alla pensione. Con l'Agenzia del Lavoro stiamo ragionando a diverse opportunità formative sui giovani disoccupati per immettere nel mondo del lavoro personale preparato.

#### INCENTIVARE L'UTILIZZO DI CARBURANTI ALTERNATIVI

Anche nel mondo del trasporto delle merci si stanno sviluppando tecnologie motoristiche che porteranno a una riduzione dell'inquinamento atmosferico. Il gas (LNG) sta diventando una tipologia di alimentazione sempre più diffusa in Italia sui veicoli pesanti e nei paesi del nord Europa stanno già testando veicoli pesanti ibridi ed elettrici. Per favorire la transizione al gas servirebbero incentivi strutturali costanti per favorire il passaggio dai veicoli a gasolio a quelli a LNG. In Trentino ancora troviamo una scarsa diffusione di tale tipologia di veicoli per la mancanza di distributori, aspetto che nel resto d'Italia si sta diffondendo.

#### UN TAVOLO DI LAVORO CON LA GIUNTA PROVINCIALE SUI TEMI DELL'AUTOTRASPORTO

Alla nostra ultima assemblea del 17 novembre abbiamo chiesto un tavolo di lavoro e di confronto con la Provincia che ha accolto la nostra proposta. A questo tavolo vorremmo parlare appunto di incentivi alla sostituzione dei veicoli, spingere nuovamente sulla nostra proposta di sorpasso dinamico in A22 (quando le condizioni di traffico sono buone permettere il sorpasso tramite i pannelli a messaggio variabile),

#### Aziende associate

538

#### Presidente di categoria

Claudio Comini

#### Vice presidente di categoria

Gianfranco Detassis

#### Direttivo

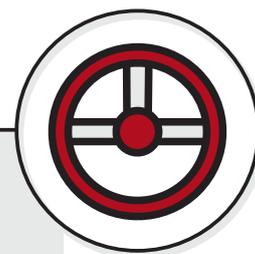
Roberto Bellini  
Rolando Rigotti  
Dino Zanotelli  
Sergio Furlan  
Ugo Tabarelli

#### Referente di categoria

Andrea de Matthaeis

#### Contatti

tel. 0461.803715  
a.dematthaeis@artigiani.tn.it



ragionare sullo sviluppo di mobilità alternativa dei veicoli commerciali, favorendo ad esempio l'utilizzo di veicoli elettrici per la distribuzione nei centri storici.

#### **TUTELA PER LE IMPRESE DEL TERRITORIO**

Abbiamo bisogno che le aziende del territorio vengano tutelate e valorizzate. I parcheggi per i mezzi pesanti di passaggio devono essere a pagamento, regolamentati e controllati; non è possibile che la sera e nei fine settimana centinaia di mezzi pesanti con targa estera invadano i piazzali e i parcheggi delle aree artigianali e industriali, portando situazioni poco decorose alla loro ripartenza senza che nessuno dica nulla. Tutti gli stati europei stanno adottando delle misure di tutela delle loro imprese di trasporto e lo stesso dovremmo fare anche noi. Creare parcheggi a pagamento in cui vi siano anche servizi idonei per gli autisti.

#### **COLLEGAMENTO CON CONFARTIGIANATO TRASPORTI A LIVELLO NAZIONALE**

In rappresentanza del Trentino, faccio parte della Giunta e Consiglio direttivo nazionali, dove costantemente porto le istanze raccolte sul territorio dagli imprenditori della categoria. Anche il dott. Andrea De Matthaëis, nostro Referente dell'Associazione Artigiani, è entrato a fa parte del Comitato di Segreteria a Roma. Si tratta di collegamenti e rapporti utili, che ci permettono di dare un input ulteriore per la soluzione delle problematiche anche in sede locale.

#### **LA PARTECIPAZIONE AGLI INCONTRI PER LA CATEGORIA**

Una maggiore partecipazione agli incontri che organizziamo a favore della categoria deve essere uno dei nostri obiettivi. Sarebbe apprezzabile che gli imprenditori partecipassero maggiormente ai momenti di vita associativa, in particolar modo quando agli incontri partecipano rappresentanti politici; infatti una maggior partecipazione darebbe più forza alle proposte e alle idee che lanciamo ai nostri amministratori.

## **NUOVA CONVENZIONE AUTOSTIMA-ALD AUTOMOTIVE SUL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE DI VEICOLI**

Il noleggio a lungo termine di Autostima Mobility Store permette di eliminare tutti gli oneri di gestione e i costi di proprietà.

Oggi possedere un veicolo comporta costi sempre più alti. Per questo le soluzioni di noleggio a lungo termine rappresentano un'alternativa più che vantaggiosa: con il versamento di un canone mensile per tutta la durata del contratto, da 12 a 60 mesi. È compreso un pacchetto di 10 servizi che sottraggono al cliente le spese fisse come la tassa di proprietà, l'assicurazione e il bollo. Vengono offerti:

- Costi certi e pianificabili.
- Nessun immobilizzo di capitale.
- Consulenza da parte di un team di professionisti ed un servizio di assistenza dedicato.
- Azzeramento di tempo e risorse da dedicare alla gestione del veicolo.
- Ritiro dell'usato al valore Quattroruote.
- Possibilità di acquisto del veicolo al termine del noleggio.

**... SE SEI UN ASSOCIATO IL 10% DEI CHILOMETRI TE LO REGALA AUTOSTIMA!**

**Per informazioni: Autostima - 0461.1730104**

# AUTOTRASPORTATORI

di **Andrea De Matthaeis**  
area categorie,  
responsabile settore autotrasporto

## CONFARTIGIANATO OTTIENE LA SEMPLIFICAZIONE PER LA CERTIFICAZIONE DEL CHILOMETRAGGIO

In due settimane i **Revisori Auto di Confartigianato** hanno **ottenuto** dalla Motorizzazione Civile la **semplificazione richiesta** per **certificare il chilometraggio** dei veicoli sottoposti a **revisione**. È del 16 novembre infatti la **nuova circolare** della Motorizzazione che accoglie le sollecitazioni della categoria ad **evitare gli appesantimenti burocratici-operativi** contenuti in una circolare datata 30 ottobre. Così con la nuova circolare la Motorizzazione Civile fornisce il modello di autodichiarazione che dovrà essere utilizzato dai centri di controllo pubblici per attestare il dato numerico del chilometraggio rilevato. La circolare chiarisce che i centri di revisione privati che non intendano avvalersi del modello hanno facoltà di adottare le procedure ritenute più funzionali all'azienda. Quindi, i Revisori Auto di Confartigianato confermano che la soluzione più opportuna per sollevare le imprese da rischi in termini di responsabilità consiste nel far sempre sottoscrivere al cliente, all'interno della domanda di richiesta della revisione del veicolo, la dichiarazione dei chilometri rilevati dal centro al momento della revisione stessa.

## TRASPORTO PERSONE: MOBILITAZIONE DEGLI NCC

Dopo l'incontro con il Sottosegretario al MIT Michele Dell'Orco sulle problematiche del settore Taxi e NCC – avvenuto lo scorso 9 novembre – la categoria del Noleggio con conducente si è mobilitata contro la famosissima norma del 29 1 quater. Questa norma, che vincola gli NCC a un rispetto molto formale della legge-quadro del trasporto pubblico non di linea (Legge n. 21/1992), obbligando al rientro in rimessa al termine del servizio e imponendo un controllo al foglio cartaceo delle prenotazioni dei servizi, era stata nel passato più volte reiterata al fine di permettere al Governo di riformare la Legge 21. Ancora una volta si è registrata una rottura dei due settori d'attività all'interno del trasporto pubblico non di linea (Taxi e NCC) per l'incapacità di presentare soluzioni condivise agli operatori del settore. Confartigianato Trasporto Persone persegue nella sua azione sindacale che è caratterizzata da una proposta di equilibrio tra le due categorie. Tale proposta è stata articolata in 13 punti che rappresentano i principi di riforma della 21. Recentemente il Presidente degli Auto-bus operator **Mauro Beccherle** e il Presidente dei Taxi **Alessandro Nordio** hanno illustrato al MIT due iniziative normative che potrebbero sbloccare l'attuale situazione di conflitto. Esse riguardano una norma che regolamenti l'operatività delle piattaforme on line e una che introduca un registro nazionale dei titolari di licenze e autorizzazioni nonché dei veicoli utilizzati per i servizi al fine di poter programmare a livello territoriale l'integrazione tra il Trasporto Pubblico di linea e non di linea nell'interesse di una più efficiente mobilità urbana.

# AUTOTRIPARAZIONE



## REVISIONI, DECRETO DIRIGENZIALE MIT N. 211 DEL 18/5/2018

### ACCOLTE LE NOSTRE PROPOSTE SULLE PROCEDURE PER CERTIFICARE I DATI CHILOMETRICI

Il Ministero Infrastrutture e Trasporti ha accolto pienamente le sollecitazioni di ANARA e con circolare n. 28543 del 16-11-2018 semplifica le procedure contenute nella circolare n. 26868 del 30 ottobre 2018 per certificare il chilometraggio del veicolo sottoposto a revisione. Si tratta di un risultato estremamente positivo a tutela delle imprese associate, conseguito grazie all'incisiva azione svolta da ANARA-Confartigianato che ha richiesto immediati correttivi, per evitare appesantimenti burocratici-operativi rispetto a quanto previsto dalla Direttiva n. 2014/45/UE, a scapito dei centri revisione e degli utenti. Con la nuova circolare viene fornito il modello di autodichiarazione che dovrà essere utilizzato dai centri di controllo pubblici per attestare il dato numerico del chilometraggio rilevato. La circolare, richiamando i contenuti della circolare n. 261 del 21 aprile 2000, chiarisce che i centri privati che non intendano avvalersi del modello, hanno facoltà di adottare le procedure ritenute più funzionali all'azienda. Confermiamo, quindi, quale soluzione più opportuna per sollevare le imprese da rischi in termini di responsabilità, le indicazioni, già fornite da ANARA, di far sempre sottoscrivere al cliente, all'interno della domanda di richiesta della revisione del veicolo, la dichiarazione dei chilometri rilevati dal centro al momento della revisione stessa.

## INCONTRO CON CAPO DIPARTIMENTO MIT E DG MOTORIZZAZIONE

Dopo ripetute sollecitazioni, ANARA è stata recentemente ricevuta dal Capo Dipartimento Trasporti, Navigazione, Affari Generali e Personale Ministero Infrastrutture e Trasporti Dr.ssa Elisa Grande e dal Direttore Generale Motorizzazione Ing. Sergio Dondolini. In tale occasione ANARA ha sollecitato risposte risolutive, da concordare con la categoria, alle problematiche poste da tempo all'attenzione del Ministero, a cui è legato il futuro del settore. Queste le prioritarie richieste riaffermate: adeguamento tariffa commisurato all'incremento dei costi e degli investimenti (già effettuati e futuri), con aggancio indice ISTAT; correttivi criticità del Decreto di recepimento Direttiva 2014/45/UE (completa rivisitazione programma formazione per ispettore del centro di controllo da ridefinire d'intesa con la categoria;

ripristino periodicità di un anno, come previsto dalla Direttiva, della verifica conformità metrologica apparecchiature; soluzione problema capacità finanziaria, per evitare oneri economici insostenibili sia per l'avviamento che per il mantenimento dell'attività); definizione aspetti attuativi inerenti all'eliminazione sforzo pedale per i veicoli servoassistiti. In merito alla proroga delle disposizioni di cui all'articolo 13 del Decreto Ministero Trasporti n. 214 del 19 maggio 2017 sul nuovo regime dell'ispettore del centro di controllo (contenuta nell'ambito del DL "Proroga termini" approvato definitivamente il 20 settembre 2018), il Ministero dovrebbe confermare a breve, con circolare esplicativa, l'interpretazione che prevede la possibilità di utilizzare la figura dell'ispettore supplente fino a quando non saranno emanati i decreti attuativi mentre esclude quella di potersi qualificare con il vecchio standard formativo, non considerato valido per acquisire l'abilitazione di ispettore. I rappresentanti del Ministero si sono riservati di approfondire le richieste della categoria. Non appena avremo riscontri, forniremo tutti gli aggiornamenti.

## RACCOLTA PNEUMATICI FUORI USO: EXTRA TARGET DI ECOPNEUS E ECOTYRE

Anche a seguito delle situazioni di criticità da noi segnalate, da parte dei Consorzi Ecopneus e Ecotyre è stata deliberata una ulteriore tranche di extra raccolta di PFU, quale misura straordinaria per far fronte alle richieste delle imprese e scongiurare il rischio del blocco del ritiro. Per quanto riguarda Ecopneus, oltre il quantitativo di legge, saranno raccolte, in via straordinaria, altre 11 mila tonnellate di pneumatici fuori uso che si aggiungono alle 3 mila tonnellate di PFU extra già ritirate tra agosto e settembre u.s. Ecotyre ha stabilito lo stanziamento di un extra budget per la raccolta straordinaria e volontaria, da qui alla fine dell'anno, di ulteriori 250 mila gomme giunte a fine vita. In caso di eventuali specifiche problematiche a livello territoriale, ci attiveremo direttamente nei confronti dei Consorzi affinché vengano adottate le opportune soluzioni. Da parte della categoria, anche attraverso l'attività del Tavolo per la legalità ambientale e fiscale nella filiera degli pneumatici, si continua a lavorare per mettere a punto un sistema che garantisca alle imprese associate il servizio permanente ed efficace di raccolta degli pneumatici, superando le attuali criticità che hanno gravi ripercussioni sia di natura operativa che economica per le stesse aziende.

### **Allarme di Confartigianato: nella bolletta elettrica delle piccole imprese un extra costo da 1,3 miliardi**

Meno consumi, più paghi: è l'assurda regola che costringe le piccole imprese italiane a sborsare per **l'energia elettrica 1,3 miliardi in più** rispetto alle aziende più grandi. I maggiori costi sono stati calcolati da **Confartigianato** che torna alla carica per denunciare lo **squilibrio nell'imposizione di tasse e oneri generali di sistema** sulle bollette degli imprenditori italiani.

Così si scopre che le attività più piccole, quelle in bassa tensione, consumano poco più del 34% dell'energia, ma pagano il 46,3% degli oneri generali di sistema. Nel frattempo, le grandi imprese in alta tensione consumano il 19,2% dell'energia ma pagano soltanto il 9,3% degli oneri.

Bollette alla mano, il paradosso è ancora più evidente: una piccola impresa in bassa tensione sborsa 7,1 euro di oneri ogni 100 kWh, mentre una grande azienda in alta o altissima tensione paga soltanto 2,6 euro. Ed ecco spiegato il maggiore costo di oltre 1 miliardo di euro a carico dei piccoli imprenditori. Un divario che lievita addirittura a 2 miliardi nel confronto con la media delle piccole imprese europee.

# FUMISTI

## SERATA PUBBLICA SULLA SICUREZZA DELLE CANNE FUMARIE

di **Jacopo Pedrotti**  
referente fumisti  
e spazzacamini

Lo scorso 16 novembre si è tenuto a Ravina un incontro pubblico sulla sicurezza delle canne fumarie organizzato in collaborazione con la Cassa Rurale di Trento e con il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Ravina. Gli interventi che si sono succeduti hanno informato le oltre 60 persone presenti sui pericoli derivanti dalla errata costruzione o manutenzione di un camino. Il dott. Zamboni, del corpo permanente dei Vigili del Fuoco, ha sensibilizzato il pubblico sull'importanza di utilizzare materiali idonei per alimentare il fuoco sia per una questione ambientale che di sicurezza, utilizzare la stufa domestica come un piccolo inceneritore sporca di più la canna fumaria e la rende più soggetta a incendi. L'ing. Barberi ha centrato il suo intervento sulla corretta costruzione e seguente manutenzione di un camino con l'intento di informare il pubblico sull'importanza e sulle difficoltà di realizzazione di una canna fumaria a norma. È stato poi il turno dell'avv. Gabrielli che ha spiegato quali possono essere i rischi civili e penali in cui si può incorrere a seguito di incidenti causati dall'errata costruzione/manutenzione di una canna fumaria. Infine vi è stata la possibilità per il pubblico presente di porre alcune domande e approfondire tematiche di suo interesse.



Il problema si trascina da molto tempo e Confartigianato lo ha **indicato al Governo tra quelli più urgenti da risolvere** per contribuire a **ridurre la tassazione sui consumi energetici delle piccole imprese**. Basti dire che oneri generali di sistema e accisa pesano per il 38% sull'importo finale delle loro bollette elettriche. E allora, sostiene il Presidente Giorgio Merletti, bisogna mettere mano al prelievo fiscale sull'energia: serve con urgenza una **riforma che elimini l'assurda disparità di trattamento che penalizza i consumi elettrici delle piccole imprese** rispetto alle grandi aziende. ◀

### COMUNICAZIONE DI MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI FORNITURA DELL'ENERGIA ELETTRICA

In questi giorni Dolomiti Energia sta scrivendo a tutti i clienti che abbiamo le condizioni contrattuali in scadenza e invia comunicazione di rinnovo coi 3 mesi di preavviso previsti dalla normativa; le condizioni di sconto sono esattamente le stesse di quelle già in essere (che sono quindi confermate, bonus compreso), l'unica novità è il **restyling green delle offerte, che diventano 100% Energia Rinnovabile**. Nessun documento è quindi da produrre a seguito della comunicazione di Dolomiti Energia.

# ANNUNCI

## REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

### REGALO

Sega a nastro + combinata + troncatrice per cessata attività.  
Tel. 346.0092154

### AFFITTO

Bar gelateria, zona turistica doppia stagionalità. Attività cinquantennale in Val di Fiemme. Tel. 333.4363546

Magazzino/deposito di 200 mq c.a. a Trento, via 3 novembre, piano strada, tutto finestrato con ufficio e wc a 850 €/mese. Tel. 347.3627064 - 329.8023012

Posteggio estivo presso il mercato di Fai della Paganella e uno presso il mercato di Tione. Tel. 370.3508264

Capannone di 1.000 mq a prezzo di mercato a Trento Nord via Caproni. Tel. 348.6942983

Attività bar con ottima clientela in Piana Rotaliana. Tel. 345.9320252

Ufficio/laboratorio di 90 mq primo piano, zona Bolghera, Trento. Tel. 389.2185361

### CEDO

Attività taxi comune di Arco. Tel. 333.8840543

Attività di parrucchiera per pensionamento a Mezzolombardo, zona centralissima, avviamento quarantennale. Potete contattare la consulente al cell. 347.2540985

Avviata e pluriennale attività di Parrucchiera a Rovereto, muri in affitto, completa di arredamento e attrezzature. Tel. 0464 486851

Bar gelateria, zona turistica doppia stagionalità. Attività cinquantennale in Val di Fiemme. Tel. 333.4363546

Attività di parrucchiera ad Ala. Tel. 0464.671664 (casa) - 0464.671880 (negozio)

Attività di estetista a Trento con regolare contratto di affitto. 40 mq con 3 cabine (2 per trattamenti estetici e 1 con solarium e lettino abbronzante). 2 posti auto. Tel. 348.7515249

Attività bar con ottima clientela in Piana Rotaliana. Tel. 345.9320252

Laboratorio artigianale produzione gelati, macchinari Carpigiani, celle, camion frigo, pacchetto clienti. Tel. 0461.655907

### CERCO

Cabina aspirazione/verniciatura con motore trifase (3x2,30 m, profonda 1,50 m). Tel. 335.6305302

Carrello elevatore usato da 15 quintali. Tel. 348 2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). Tel. 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

### VENDO

Autocarro VW T5, euro 5, ottime condizioni, gomme inv/est su cerchi separati, revisionato, tagliando, barre porta tutto, vivavoce, 4.200 € + iva. Tel. 335.5885571 - info@pulivetrorentina.net

Ventola di aspirazione Coral silenziosa con tubature varie e cavalletto di sostegno, motore HP. 7,5 giri 1400 collegato 380 volt + centralina di avviamento automatico, a 350 €. Tel. 340.1558579 - 0461.848565

Carrello portarotoli con 12 tubi, ruote, lungo 4,50 m a 100 €. Tel. 347.2144827

Macchinario Human Tecar Physio TT per trattamento dell'adiposità localizzata e recupero muscolare. Apparecchiatura tenuta bene pari al nuovo. 6700 euro. Tel. 347.6859830

Nr. 7 aspiratori A.R. filtrazioni modello ARNO2VF CE230V50HZ TRIFASE RAL 7035+9005 SET1241R. Tel. 0465.688029

Ponteggi Fracasso; benna conica lt. 500 sc.cent.; betoniera a bicchiere Piccini bg 400 senza mot. motore trifase hp 1,5 per bg 400; betoniera a bicchiere piccola; tubi dalmine di varia metratura con relativi morsetti; altro materiale minore di vario genere da cantiere. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Daily 35.10 ribaltabile km 66.639, anno 12/1995. Tel. 0461.910500 - 389.9714698

Argano beta con galleria. Tramoggia con nove tubi scarico. Demolitore Hitachi e altro. Tel. 339.6026796

Tranciatrice ad angolo variabile Fim Versa 204 dim. tavolo 1000x800 - lungh. lame 205. Tel. 0461.531115

Chiodatrice per pallet marca Olimpia più taglia tappi Cms macchina per produzione. Tel. 324.7861329

Sollevatore telescopico Merlo, miniescavatore Kubota, minipala Weidemann, compressore Atlas, autocarri, gru a torre, carotatrice e altro, tutti in buono stato, a seguito di cessazione attività edilizia e liquidazione societaria. Tel. 0461.600122

Banco da lavoro in ferro su rotelle, piano in MDF con moquette dim. 202x89x85 cm spessore 4 cm, 1 vano dim. 116x74x63 cm, a 270,00 €. Tel. 347.2903770

Banco da lavoro su rotelle con 3 cassetti e 3 vani, piano in MDF con moquette dim. 200x100x95 cm spessore 4 cm, 1 vano dim. 83x42x71 cm, 1 vano dim. 42x80x71 cm. 1 vano dim. 125x40x71 cm. Su misura, a 340,00 €. Tel. 347.2903770

Capannone artigianale su due piani, 1.400 mq totali, a Vigolo Vattaro. Comodo accesso con parcheggi. Tel. 348.3401511

Aspiratore Festool e Levigatrice orbitale completa di accessori, a 600,00 €. Tel. 347.2903770

Posteggio estivo presso il mercato di Fai della Paganella e uno presso il mercato di Tione. Tel. 370.3508264

Materiale termoidraulico e attrezzatura per idraulico per cessata attività. Tel. 339.7396295



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento  
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315**

**Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso:**  regalo /  affitto /  cedo /  cerco /  vendo

Cognome e nome ..... Ditta .....

Via ..... n. .... Cap ..... Città .....

Tel. ....

Nuovo Opel

# COMBO CARGO

International Van of the Year 2019\*

- ✓ Fino a 20 sistemi di assistenza alla guida
- ✓ Fino a 1.000 kg di portata
- ✓ Fino a 4,4 m<sup>3</sup> di volume di carico



Oggi su tutti i Veicoli Commerciali scatta  
**OPEL BUSINESS TIME**

LEASING ZERO PENSIERI

da 139 € | TAN **1,99%**  
al mese | TAEG MAX **3,66%**

- 4 anni di assicurazione F&I
- 4 anni di manutenzione
- 4 anni di Garanzia Opel
- 1 anno di RCA



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

Esempio offerta: Combo Cargo Edition 1.6 Diesel 75 CV MT-5 al prezzo promozionale di 12.000 € (IPT e messa su strada escluse); anticipo 3.088,69 € (comprensivo di prima quota leasing 138,69 € e spese gestione pratica 350,00 €); importo tot. del credito 11.808,97 € incluso Pacchetto FlexCare Silver 2+2 anni/60.000 km per 1.106,56 €, FlexProtection Platinum 4 anni Prov MI per 903,87 €, FlexRCA 1 anno Prov MI per 537,23 €; interessi 222,73 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione rata 3,5 € e invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 12.724,39 € in 47 quote da 138,69 € oltre a opzione finale di riscatto 6.001,97 €. Tutti i valori si intendono IVA Esclusa. TAN fisso 1,99%, TAEG 3,66%. Offerta valida fino al 30/12/2018 salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al Foglio Informativo SECCI. Chilometraggio 15.000 km/annui. Capacità di carico fino a 4,4 m<sup>3</sup> su Combo Cargo XL versione a passo lungo con sedili passeggero abbattuti e paratia divisoria aperta. Foto a titolo di esempio. Consumi gamma Veicoli Commerciali ciclo combinato (l/100 km): da 4,2 a 9,3. Emissioni CO2 (g/km): da 109 a 242. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.1153/2017 e Reg. (UE) n.1151/2017. \*www.van-of-the-year.com/winners.html.

**FRANCESCO** QUALITÀ IN MOVIMENTO

▶ Trento Via di Spini 4 Tel 0461 955900 ▶ Mori Via del Dazio 19 Tel 0464 423377  
▶ info@franceschi.it ▶ www.franceschi.it

**A** LLE NOSTRE FAMIGLIE  
CHE CREDONO NEL DOMANI

**ALLE NOSTRE AZIENDE**

CHE LAVORANO

PER UN FUTURO PIÙ SOLIDO

*AI NOSTRI GIOVANI*

**che hanno un sogno**

DA REALIZZARE

*auguriamo un Natale Felice*

*e un Sereno Anno Nuovo*



PERCHÉ CERTI VALORI  
**NON CONOSCONO CRISI**



Casse Rurali  
Trentine